Al Sindaco di Anzio

Al Presidente del Consiglio Comunale

MOZIONE: revoca cittadinanza onoraria a Benito Mussolini e conferimento della stessa ad Adele Di Consiglio

PREMESSO CHE:

* L'Italia è un Repubblica democratica fondata sui valori dell'antifascismo, come riportato dalla XII disposizione transitoria e finale della Costituzione Italiana;
* Alla città di Anzio il 25 aprile 2004 fu conferita la Medaglia d'oro al Merito Civile ai sensi della L. 20 Giugno 1956 n. 658;

CONSIDERATO CHE:

* Nel 1924 fu conferita la cittadinanza onoraria a Benito Mussolini, da allora mai revocata;
* Adele Di Consiglio – bambina di religione ebraica all'epoca del fascismo, ha frequentato parte delle scuole elementari ad Anzio. Qui è costretta a sottostare alle leggi razziali introdotte dal governo fascista che imponevano la scuola pomeridiana per i figli di famiglie non ariane. Si allontana da Anzio poco prima dello sbarco alleato, per rifugiarsi in diversi luoghi a Roma. Qui il padre Davide viene catturato a seguito di una soffiata e deportato ad Auschwitz. Dopo la cattura di altri Di Consiglio, Adele decide insieme alla sua famiglia di tornare ad Anzio, città ormai distrutta dalle bombe, dove tuttora vive;
* Adele Di Consiglio è attualmente cittadina di Anzio, dove ha deciso di vivere già prima della fine ufficiale della seconda guerra mondiale; ha dovuto sottostare alle leggi razziali entrate in vigore nelle scuole italiane dal 5 settembre del 1943; ha subito la perdita del padre e di altri membri della famiglia a seguito della persecuzione razziale operata dai nazifascisti;

LA PRESENTE MOZIONE IMPEGNA L'AMMINISTRAZIONE A:

* Cancellare in forma ufficiale, pur comprendendone la natura meramente formale, la cittadinanza onorario conferita a Mussolini nel 1924;
* Riconoscere ad Adele Di Consiglio, nata a Roma il 24 maggio 1932, l'attestato di pubblica benemerenza del Comune di Anzio.